



COMUNE DI GIAROLE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 73/2024

OGGETTO: Approvazione tariffe servizi a domanda individuale e relative percentuali di copertura per l'anno 2025

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì DODICI del mese di NOVEMBRE alle ore 13,00 nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dalla vigente normativa in materia, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

| N.ord. | Cognome nome | Carica | Presente | Assente |
|--------|-------------------|--------------|----------|---------|
| 1. | PAVESE Giuseppe | Sindaco | X | |
| 2. | PIGNONE Ruggero | Vice-Sindaco | X | |
| 3. | LONGARELLI Silvia | Assessore | X | |
| | | TOTALI | 3 | 0 |

Con l'intervento e l'opera del Dr. Fabio AMELOTI – Vice Segretario Comunale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor PAVESE Giuseppe nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 3 D.L. 786/81 convertito in legge 51/82, gli Enti erogatori di servizi sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti anche a carattere non generalizzato;

Visto l'art. 6 del D.L. n. 55/1983, convertito in legge n. 131/1983, il quale stabilì l'obbligo per le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane, di definire – non oltre la data della deliberazione di bilancio – la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;

Visto che ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del d.lgs. 267/2000, al bilancio di previsione occorre allegare *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

Precisato che, nei *“servizi pubblici a domanda individuale”* rientrano le attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, utilizzate a richiesta dell'utente, che non siano state dichiarate gratuite dalla normativa nazionale o regionale;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Aut., n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 7 ottobre 2019 che ha precisato che la doverosità per legge dell'erogazione del servizio di trasporto scolastico osta alla sua qualificazione come servizio pubblico a domanda individuale, per cui in merito a tale servizio si procede con separato procedimento di approvazione delle modalità di contribuzione degli utenti e copertura finanziaria del servizio;

Visto il DM 31/12/1983 (pubblicato in G.U. n. 16 del 17/01/1984) che individua analiticamente le categorie dei servizi pubblici da annoverare tra i servizi a domanda individuale e di seguito elencati:

- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero;
- 2) alberghi diurni e bagni pubblici;
- 3) asili nido;
- 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- 6) corsi extra-scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- 7) giardini zoologici e botanici;
- 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- 9) mattatoi pubblici;
- 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- 11) mercati e fiere attrezzati;
- 12) parcheggi custoditi e parchimetri;

- 13) pesa pubblica;
- 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- 15) spurgo di pozzi neri;
- 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- 17) trasporti di carni macellate;
- 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali;
- 20) auditorium, palazzi dei congressi e simili;

Ricordato che, a norma del citato art. 6 del D.L. 55/1983, nonché dell'art. 3 del D.L. 786/1981, restano esclusi dalla disciplina dei servizi pubblici a domanda individuale e, quindi, dall'obbligo della contribuzione dell'utenza, tutti i servizi che per legge statale o regionale sono gratuiti, quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico;

Considerato che l'individuazione dei costi di ciascun servizio viene fatta con riferimento alle previsioni dell'anno 2024, di cui agli schemi predisposti dalla Giunta Comunale, includendo tutte le spese per il personale comunque adibito anche ad orario parziale, le manutenzioni ordinarie, le spese per i trasferimenti e per acquisto di beni e servizi;

Dato atto che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, così come risulta dalla tabella allegata al rendiconto della gestione per l'esercizio 2022., approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 14/04/2023, redatta secondo i parametri stabiliti con decreto F.L. 28/12/2018 e che pertanto l'Ente medesimo non ha l'obbligo di conseguire il livello minimo di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, così come stabilito dal combinato disposto dell'articolo 243-bis e 251 del TUEL

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 33/2023 del 22/12/2023 di definizione dei seguenti servizi a domanda individuale:

- MENSA SCOLASTICA: € 5,00 PER BUONO PASTO
- PESO PUBBLICO: € 2,50 PER GETTONE
- ILLUMINAZIONE VOTIVA: € 12,60 PER LUCE

Ritenuto di aggiornare la tariffa dell'illuminazione votiva, bloccata dal 2001, portandola a euro 16,00 PER LUCE;

Ritenuto altresì di rivedere la tariffa dei gettoni del peso pubblico in riduzione da euro 2,50 a euro 1,50 per incentivarne l'utilizzo;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 446/97 e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone che i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamato il comma 16 dell'art. 53 della legge 23/12/2000 n.388, che indica la scadenza per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi nel medesimo termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione relativo al corrispondente esercizio finanziario;

Visto l'art. 151, comma 1, del TUEL 267/00, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare i prospetti relativi alla individuazione dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio 2025 e alla determinazione delle relative tariffe e contribuzioni, che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che le tariffe o contribuzioni e le entrate specificatamente destinate consentono una copertura dei costi dei servizi a domanda individuale in misura pari al 62,86% come risulta dal seguente quadro riepilogativo:

| Comune di Giarole | | | | | | |
|-----------------------------|----------------------|---------------|--------------|-------------------------------------|--------------------------|-------------------------------|
| Bilancio di Previsione 2025 | | | | | | |
| SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE | | TOTALE RICAVI | TOTALE COSTI | DIFFERENZA A=ATTIVA P=PASSIVA | COPERTURA DEL COSTO % | DIFFERENZA MEDIA PER ABIT. |
| CODICE | DESCRIZIONE | | | | | |
| 01 | MENSA SCOLASTICA | 9.000,00 | 16.452,00 | P 7.452,00 | 54,70 % | 10,53 |
| 02 | PESO PUBBLICO | 2.500,00 | 2.722,50 | P 222,50 | 91,83 % | 0,31 |
| 03 | ILLUMINAZIONE VOTIVA | 3.240,00 | 4.276,00 | P 1.036,00 | 75,77 % | 1,46 |
| | TOTALE GENERALE: | 14.740,00 | 23.450,50 | P 8.710,50 | 62,86 % | 12,30 |
| | | | | | | |

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa, contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to AMELOTI Dott. Fabio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to CASAROTTO Dott.ssa Cristina

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to PAVESE Giuseppe

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to AMELOTI Dott. Fabio

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Giarole a partire dal 06.12.2024 e così per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 32 della Legge 69/2009.

Giarole, lì 06.12.2024

IL DIPENDENTE COMUNALE ADDETTO
f.to CASAROTTO Dott.ssa Cristina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs. 267/2000:

| | |
|----------|--|
| | Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (.....) - Art. 134 - comma 3° del D. Lgs. 267/2000 |
| X | È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D. Lgs. 267/2000 |

Addì, 12.11.2024

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to AMELOTI Dott. Fabio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Giarole, lì 06.12.2024

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE
BORTOLINI Dott.ssa Elisa